



## " ANCORA CI TROVERETE"

Giulio REDAELLI da Albiate (MB)

Primo classificato

" Cos'è l'amore? Forse un bel gioco, vissuto nel sole abbagliante della giovinezza ignara, nei miti ingenui di un'altra età. Ma il tempo fugge inesorabilmente e lascia ricordi, sogni incompiuti, amare solitudini... E l'amore diventa attesa. Con intensità espressiva, nitore e qualità poetica, in immagini luminose e come

sospese tra memoria, sogno e realtà, " Ancora ci troverete" rinnova un tempo perduto, celebra una fedeltà all'attesa, canta un'assenza.

Cosa c'è di più poetico?"

*p. la Commissione*

*Maria Grazia Maraucci - Presidente*

## ANCORA CI TROVERETE

In cerchio sull'aia grande  
a sgranare pannocchie di sogni  
lo sguardo di volti amici  
nell'avvento di eterne primavere, noi  
con la fantasia appesa al filo di un maggiolino  
prigioniero del nostro gioco incolpevole  
Ci fece vento l'ingenua allegria dei giorni  
presi a calci nell'arsura polverosa di un cortile  
o giù per i declivi in controluce di farfalle  
fra solstizi di cicale mai zittite e formiche  
arse al sole della lente, testimoni  
di inaspettate metamorfosi  
ancora non schiavi di quella vita  
che della vita ci rese schiavi  
negli anni di follie innocenti quando  
come pane dei miracoli  
i primi amori nutrivano le nostre labbra  
Anche se  
dalla giostra del tempo più non scendemmo  
e di quel passato a noi prossimo  
solo rimane un languido ricordo d'ombra  
che si allunga al tramonto, torneremo  
in notti chiare a bere l'incanto della luna  
coi sospiri delle nostre prime solitudini

(forse preludio d'altre più amare solitudini)  
e nei nuovi giorni come ragno alla sua preda  
ancora ci troverete  
seduti sulla soglia levigata dei desideri  
aspettando l'amore